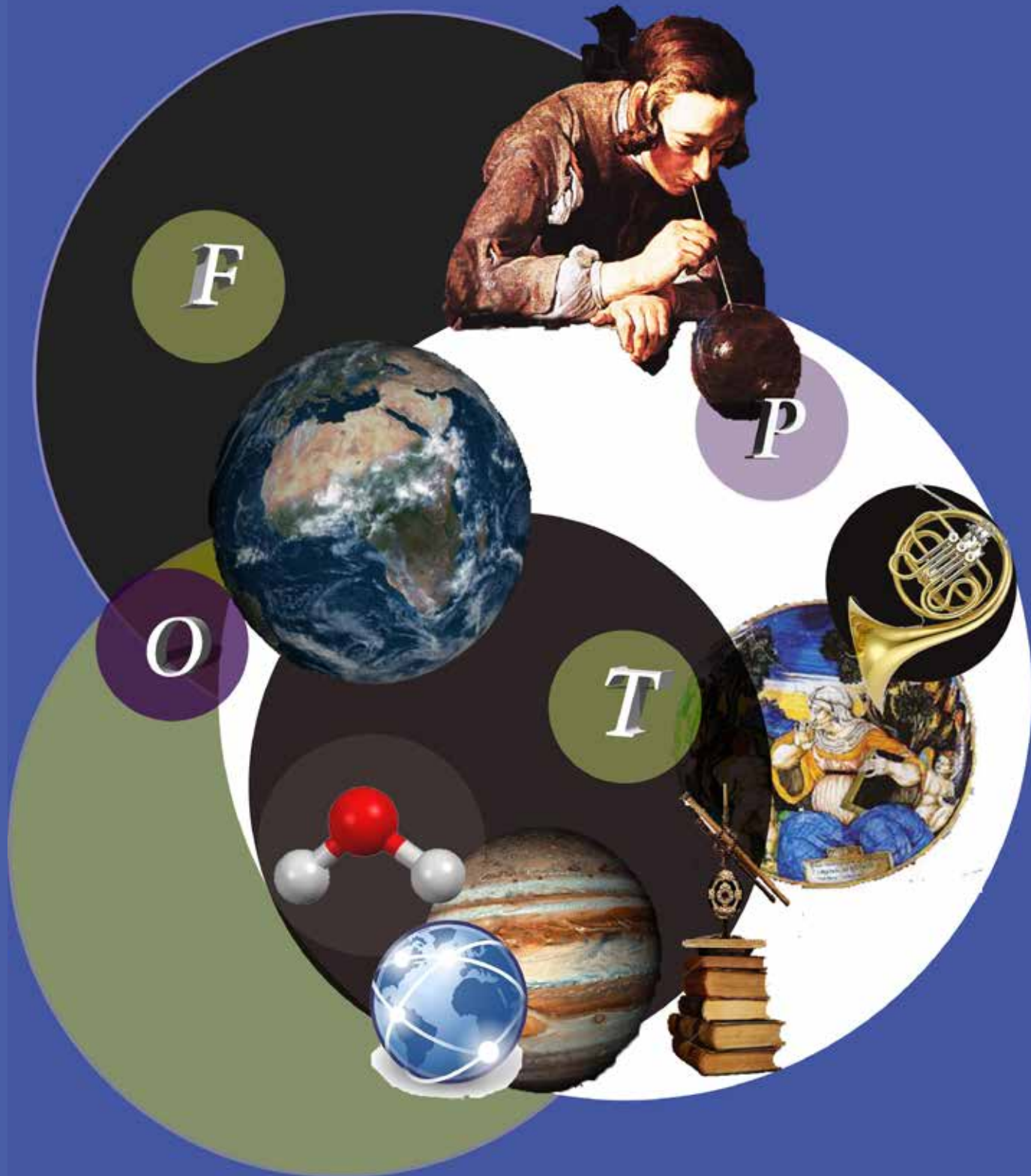


PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



GABICCE MARE "G. LANFRANCO"
Triennio 2019/20 - 2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GABICCE MARE - G.LANFRANCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9036/2018 del 19/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 109

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare ed organizzativa del nostro Istituto. Dall'anno scolastico 2015-2016 il piano dell'offerta formativa è divenuto triennale, ma può essere rivisitato annualmente entro il mese di Ottobre di ogni anno scolastico. Il futuro triennio riguarderà gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022. Le caratteristiche principali del PTOF della nostra Istituzione Scolastica sono:

- centralità dell'allievo come protagonista del proprio percorso di maturazione;
- autonomia intesa come individuazione di responsabilità, ruoli e competenze;
- unitarietà della progettazione per il conseguimento degli obiettivi strategici individuati dal Collegio dei docenti;
- verifica, valutazione e autovalutazione non solo come prassi didattica e formativa, ma anche come monitoraggio dell'efficacia delle scelte operate a livello di istituto e del reale conseguimento degli obiettivi programmati, per intervenire adeguatamente nell'ottica del miglioramento continuo.

Vision e Mission della scuola

Vision e Mission sono termini di derivazione aziendale, utilizzati nell'ambito della gestione strategica. **La Vision**, esplicitata nell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico il 19 ottobre 2018, rappresenta la direzione, la meta verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro. La condivisione della **Vision** diventa pertanto un processo d'identificazione e di qualità relative alla scuola vista in proiezione futura. **La Mission** è la strada da percorrere per realizzare **la Vision**. Essa definisce le risorse che devono essere impiegate e gli obiettivi che si intendono raggiungere descritti

nella **Vision**.

Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella **Vision**, si definiscono le seguenti strategie operative:

- **Porre attenzione alla persona:** affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico; promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto; riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno e alunna per definire e attuare le strategie più adatte alla loro crescita; favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo critico ed efficace; promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.
- **Valorizzare le competenze sociali e civiche,** per guidare le alunne e gli alunni a gestire le emozioni, al fine di renderli capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.
- **Porre attenzione ai linguaggi:** potenziare la conoscenza e l'utilizzo dei linguaggi comunicativi verbali e non verbali (artistico, iconico, musicale, corporeo, multimediale); far acquisire la competenza del linguaggio informatico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento/apprendimento.
- **Porre attenzione al territorio:** prestare attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale; raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione; sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.
- **Porre attenzione alle metodologie didattiche:** mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; rendere sempre partecipe l'alunno e l'alunna di cosa il docente stia facendo e di come venga valutato il suo lavoro; favorire la loro partecipazione attiva e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere; accettare l'errore ed utilizzarlo per modificare i comportamenti dell'allievo; correggere gli elaborati con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo; favorire l'autovalutazione.
- **Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale:** assicurare alle alunne e agli alunni la possibilità di aprirsi al confronto internazionale; riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura.

La Mission, in cui si traduce il principio unificante del Progetto Pedagogico dell'Istituto Comprensivo, è il motivo ispiratore di tutte le nostre azioni formative. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coerentemente con la Mission in precedenza esposta, esplicita l'impegno dell'Istituto ad accompagnare l'alunno valorizzandone le attitudini, orientandolo,

assicurandogli uno spazio di ascolto ed un adeguato sostegno emotivo-affettivo affinché sia in grado di affrontare la realtà in continua trasformazione. Partendo dalla situazione socio-ambientale, la scuola coglie ed interpreta i bisogni e le attese del territorio, programma curricoli e organizza risorse mettendo al centro la persona.

Popolazione scolastica

La nostra Istituzione Scolastica è un Istituto Comprensivo costituito da 8 plessi tra Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado situati su due Comuni: Gabicce Mare e Gradara che distano a pochi chilometri. La scuola è nella provincia di Pesaro (Marche), ma è confinante con la provincia di Rimini (Emilia Romagna). Nei due Comuni non sono previste altre Scuole Statali, ma solo i nidi comunali e la popolazione scolastica dell'Istituto "G. Lanfranco" si aggira attorno alle 1050 unità. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca e in linea con il riferimento regionale. Si registra una bassissima casistica di dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale

La nostra Scuola si colloca in un contesto regionale dove il tasso di disoccupazione è medio. Sono molto significativi i rapporti che la Scuola intrattiene con le istituzioni comunali e con altri soggetti esterni: associazioni sportive, banche, biblioteca comunale, centro per l'impiego, associazioni culturali, associazioni genitori. Sono stati costituiti tavoli di lavoro territoriali su varie tematiche che prevedono una condivisione di obiettivi, strategie di intervento e di risorse umane e materiali. Il tasso di immigrazione si attesta su valori medio-alti rispetto ad altre regioni d'Italia, pertanto il nostro istituto è attento ai cambiamenti e ai bisogni dell'utenza considerando l'accoglienza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità linguistiche, culturali, socio-economiche prioritarie nella progettazione di un piano educativo che favorisca l'inclusione sociale e scolastica degli alunni stranieri sia in modo permanente e regolare che come piano di intervento da calibrare a seconda del periodo di arrivo degli alunni nel corso dell'anno scolastico. Diversi sono i progetti che il nostro istituto vanta in tal

senso:

Progetti di inclusione Pon, progetti Area a Rischio, progetti di alfabetizzazione e potenziamento linguistico.

Risorse economiche e materiali

Il nostro Istituto, per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, si colloca in una situazione di totale adeguamento; alla nostra scuola sono state rilasciate tutte le certificazioni previste. Fermo restando che lo Stato è il maggior finanziatore per i compiti specifici di propria competenza, le risorse economiche disponibili gestite dalla scuola provengono dalle amministrazioni comunali e dalla partecipazione a progetti che prevedono l'erogazione di risorse; significativo è anche il contributo delle famiglie per i viaggi d'istruzione e il servizio mensa per gli alunni; minimo e comunque volontario è invece il contributo richiesto dalla scuola per l'acquisto di materiale, attrezzature e fotocopie. Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili e ben collegate da servizio scuolabus, grazie ad accordi con le amministrazioni comunali si è ottenuta la possibilità di effettuare numerose uscite sul territorio con gli scuolabus comunali. La strumentazione tecnologica nel corso del tempo è stata incrementata anche grazie a raccolte punti di tutta la popolazione scolastica e a partecipazioni/vittorie dei nostri alunni (coadiuvati dai nostri insegnanti) a Concorsi, ma va costantemente aggiornata; inoltre, va potenziata la velocità e la qualità delle connessioni alla rete. Il trasporto è garantito per l'entrata e l'uscita da scuola; l'orario scolastico è stato adattato alle specifiche esigenze dei trasporti, dovuti alla distribuzione del domicilio degli alunni su un'ampia area territoriale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ GABICCE MARE - G.LANFRANCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

PSIC81200N

Indirizzo

VIA XXV APRILE GABICCE MARE 61011 GABICCE
MARE

Telefono	0541960118
Email	PSIC81200N@istruzione.it
Pec	psic81200n@pec.istruzione.it

❖ GABICCE - PONTE TAVOLLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81201E
Indirizzo	VIA ALDO MORO GABICCE PONTE TAVOLLO 61011 GABICCE MARE

❖ GABICCE - GRADARA CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81202G
Indirizzo	VIA PER TAVULLIA,4 GRADARA 61012 GRADARA

❖ GABICCE MARE - PONTE ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81203L
Indirizzo	VIA STRADA FERRATA SNC GABICCE MARE 61011 GABICCE MARE

❖ GABICCE MARE - CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE81201Q
Indirizzo	VIA XXV APRILE,5 GABICCE MARE 61011 GABICCE MARE
Numero Classi	7
Totale Alunni	135





GABICCE MARE - CASE BADIOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE81202R
Indirizzo	VIA DELLA PACE GABICCE MARE 61011 GABICCE MARE
Numero Classi	6
Totale Alunni	103

❖ **GABICCE MARE - GRADARA CAP.GO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE81203T
Indirizzo	VIA PER TAVULLIA,4 GRADARA 61012 GRADARA
Numero Classi	11
Totale Alunni	212

❖ **GRADARA "G. LANFRANCO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM81201P
Indirizzo	VIA MERCATO,29 GRADARA 61011 GRADARA
Numero Classi	6
Totale Alunni	140

❖ **GABICCE MARE "G. LANFRANCO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM81202Q
Indirizzo	VIA XXV APRILE GABICCE MARE 61011 GABICCE MARE
Numero Classi	11

Totale Alunni

248

Approfondimento

I NOSTRI PLESSI

Gli edifici sono dotati di tutte le certificazioni relative all'edilizia scolastica e al rispetto delle norme sulla sicurezza e alle norme sull'antincendio.



Scuola Secondaria Gabicce Mare



Scuola Secondaria Gradara



Scuola Primaria Dolcecolle



Scuola Primaria Case Badioli



Scuola Primaria Gradara



Scuola Infanzia Ponte Arcobaleno e Ponte Tavollo di Gabicce Mare



Scuola Infanzia di Gradara

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet

10

	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

Oltre alle LIM e ai computer presenti nei laboratori, ogni aula della scuola Primaria e Secondaria possiede una LIM e un PC. Anche nella scuola dell'Infanzia sono presenti dei PC per il progetto CODING.

Delle tre palestre una si trova all'interno del plesso di Case Badioli, mentre le altre due sono comunali.

Il servizio di MENSA scolastica è rivolto agli alunni delle seguenti scuole:

Scuole del Comune di Gabicce Mare

Scuola dell'Infanzia Ponte Arcobaleno

Scuola Primaria di Case Badioli

Scuole del Comune di Gradara

Scuola dell'Infanzia di Gradara

Alle classi a tempo pieno della Scuola Primaria di Gradara

Il servizio mensa viene fornito dagli enti locali attraverso appalti.

I pasti vengono preparati nelle cucine attrezzate all'interno delle Scuole ad eccezione della Scuola dell'Infanzia Ponte Arcobaleno nella quale giungono pasti freschi e caldi preparati nella cucina della Scuola Primaria di Case Badioli .

Il menù è comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico ed è articolato su 4 settimane.

Per vigilare sulla qualità del servizio mensa è stata istituita una Commissione Mensa.

I pasti possono essere differenziati in caso di diete particolari o in relazione a patologie alimentari certificate da dichiarazione medica.

I Locali della refezione sono attrezzati secondo le esigenze dei bambini e i turni e gli orari differenziati per le classi e le sezioni permettono a tutti di consumare il pasto in un clima sereno e di benessere.

Il momento della mensa è parte integrante dell'azione educativa della scuola sia per l'aspetto socializzante che per lo sviluppo dell'autonomia personale del bambino.

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	105
Personale ATA	24



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In relazione al contesto socio-economico, ai bisogni formativi espressi dal territorio e alle risorse disponibili del nostro Istituto, la progettazione e la realizzazione delle attività didattiche e formative dell'Istituto sarà orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di cittadinanza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. In particolare sarà considerata prioritaria una didattica in grado di:

- mantenere i risultati positivi delle rilevazioni nazionali e delle prove INVALSI al termine del primo ciclo, anche con riferimento alla varianza tra le classi*
- migliorare i risultati scolastici negli apprendimenti di base (Italiano, Matematica, Inglese) per gli studenti che si trovano nelle fasce di livello più basse*
- valorizzare le eccellenze*
- migliorare le competenze sociali e civiche con particolare riferimento alla consapevolezza e al senso di responsabilità nelle relazioni con i pari età*
- sostenere l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e l'insegnamento-apprendimento dell'Italiano L2*
- migliorare le competenze digitali degli studenti*
- rafforzare la dimensione orientativa della didattica*
- migliorare la cultura della Sicurezza (anche informatica)*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Miglioramento dei voti minimi essenziali e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardi

Attuazione di percorsi ed attività scolastiche ed extra scolastiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche alla valorizzazione delle eccellenze.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In base al comma 7 della Legge 107/15, tenuto conto del contesto socio-economico e delle priorità definite dal RAV, la scuola progetta attività didattiche e formative orientate all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di cittadinanza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

In base alla Nota del Miur 17/05/2018, la scuola si prefigge l'obiettivo di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità seguendo percorsi personalizzati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Obiettivo utente
- 2) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

5) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

6) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto, da sempre basato su un sistema educativo e inclusivo, considera ogni alunno della classe protagonista del suo apprendimento, qualunque siano le caratteristiche, gli interessi, la predisposizione e le necessità che gli sono propri.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attuare pratiche di accompagnamento e tutoraggio per gli alunni con difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei voti minimi essenziali e valorizzazione delle eccellenze.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DI ASCOLTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Consulenti esterni
	ATA	Associazioni
	Studenti	Ambito territoriale 9
	Genitori	

Responsabile

Funzione strumentale per l'inclusione

Risultati Attesi

Offrire l'opportunità di crescita personale e interpersonale all'interno della vita scolastica e della società promuovendo la salute e l'incremento delle competenze psicosociali, favorendo la corresponsabilità educativa e aprendo la scuola alle possibilità culturali del territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREVENZIONE ALLE DIPENDENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	Studenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni
		Ambito territoriale 9

Responsabile

Funzione strumentale per l'inclusione.

Risultati Attesi

Contrastare e prevenire il rischio derivante dal gioco d'azzardo, dalle nuove tecnologie, dai social network e dalle tossicodipendenze.

❖ CON LA SCUOLA NEL TERRITORIO

Descrizione Percorso

Sviluppare attraverso l'integrazione tra scuola e territorio, un'azione d'impegno civico ed etico in grado di favorire nel mondo scolastico la cooperazione e la valorizzazione della cittadinanza attiva e globale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziare attività rivolte alla comunità scolastica in rete con gli enti locali, le associazioni e le agenzie del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei voti minimi essenziali e valorizzazione delle eccellenze.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA GLOBALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Risultati Attesi

Il presente percorso si propone nell'arco del triennio di implementare i rapporti col territorio, gli enti e le associazioni nella persecuzione di obiettivi didattici e formativi.

❖ **UNA SCUOLA VERTICALE**

Descrizione Percorso

L'utilizzo di un curriculum verticale garantisce un percorso formativo organico e completo, al fine di realizzare un incremento del successo scolastico.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzo del curriculum verticale d'istituto, integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per connettere le competenze in uscita nei tre gradi scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei voti minimi essenziali e valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Utilizzo del curriculum verticale d'istituto, integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per connettere le competenze in uscita nei tre gradi scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei voti minimi essenziali e valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI SCOLASTICI IN VERTICALE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Risultati Attesi

Garantire un percorso formativo organico e completo, individuando linee guida per la progettazione dei curricula disciplinari al fine di incrementare i risultati scolastici.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GABICCE - PONTE TAVOLLO	PSAA81201E
GABICCE - GRADARA CAP.GO	PSAA81202G
GABICCE MARE - PONTE ARCOBALENO	PSAA81203L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GABICCE MARE - CAP.GO	PSEE81201Q
GABICCE MARE - CASE BADIOLI	PSEE81202R
GABICCE MARE - GRADARA CAP.GO	PSEE81203T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GRADARA "G. LANFRANCO"	PSMM81201P
GABICCE MARE "G. LANFRANCO"	PSMM81202Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GABICCE - PONTE TAVOLLO PSAA81201E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GABICCE - GRADARA CAP.GO PSAA81202G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

GABICCE MARE - PONTE ARCOBALENO PSAA81203L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GABICCE MARE - CAP.GO PSEE81201Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

GABICCE MARE - CASE BADIOLI PSEE81202R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GABICCE MARE - GRADARA CAP.GO PSEE81203T
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GRADARA "G. LANFRANCO" PSMM81201P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

GABICCE MARE "G. LANFRANCO" PSMM81202Q
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega Curricolo verticale di Educazione Civica.

ALLEGATI:

Curricolo Verticale Educazione Civica Gabicce 2021-22.pdf

Approfondimento

L'approfondimento riguarda le materie letterarie. Nelle classi terze la scuola offre la possibilità di utilizzare l'ora di approfondimento per uno studio propedeutico della lingua latina.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

GABICCE MARE - G.LANFRANCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Approfondimento

Per la consultazione dei curricoli delle scuole dell'Istituto si rinvia al seguente link:

[Curricoli dell'Istituto "G. Lanfranco" di Gabicce Mare](#)

Per la consultazione del curricolo Verticale dell'Istituto si rinvia al seguente link:

https://www.icgabicce.edu.it/attachments/article/1347/Curricolo_Verticale.pdf

Per la consultazione dei progetti relativi all'anno scolastico 2021-22 si rinvia al seguente link:

https://www.icgabicce.edu.it/attachments/article/1392/PROGETTI_2021-2022.pdf

Tutti i documenti sono presenti alla voce "PTOF" del Menù Principale, nel sito web della scuola: www.icgabicce.edu.it

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO CITTADINANZA

La Scuola dell'Infanzia propone: - PROGETTO GENITORI "A SCUOLA INSIEME A TE: le famiglie entrano a scuola proponendo ai bambini un'attività a loro scelta, col supporto delle insegnanti. - BICI TOUR, AMICI IN BICI: percorso di educazione stradale volto a far conoscere ai bambini l'importanza e il rispetto delle principali regole stradali, sia attraverso i segnali, sia tramite il comportamento da tenere in strada. - PROGETTI SUL NATALE: si propongono attività laboratoriali, musicali, linguistiche, pittoriche, di movimento coreografico, per la preparazione della festa di Natale. La Scuola Primaria propone: - CRESCERE NELLA COOPERAZIONE: è un progetto che prevede la costituzione di una ACS (Associazione Cooperativa Scolastica) con la collaborazione di una cooperativa del territorio per la produzione di un servizio. Tale progetto è supportato dalla BCC di Gradara, che organizza una formazione per i docenti partecipanti. - CITTADINANZA E COSTITUZIONE: il laboratorio si propone di sviluppare la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale della classe e del proprio ambiente. - MERCOLEDÌ DELLA FRUTTA: il progetto propone una merenda a base di frutta durante la ricreazione nella giornata del mercoledì, per tutto l'anno scolastico. - ORTOMANIA: guidati dall'insegnante, attraverso la coltivazione di ortaggi nell'orticello attiguo alla scuola, i bambini hanno la possibilità di seguire l'intero ciclo vitale di una pianta stagionale, dalla semina al raccolto. In caso di raccolto abbondante le verdure prodotte vengono vendute e il ricavato utilizzato per l'acquisto di materiale scolastico. - ACCADUEO: il progetto mira ad accrescere e sviluppare la coscienza ecologista degli alunni, affinché imparino a rispettare l'ambiente, a non inquinare le acque e ad utilizzare la risorsa acqua con parsimonia. - PROGETTO AVIS: la sezione Avis di

Gradara organizza attività ludico-didattiche, con la guida e l'aiuto del personale di "Gradara Innova", per approfondire le caratteristiche del sangue e per sensibilizzare gli alunni sull'importanza della donazione del sangue. - NATALE CON I FIOCCHI: le classi sono coinvolte nella costruzione di una struttura con soggetti natalizi da esporre nella piazza del paese. - TRA FORME E COLORI... IN SCENA CON RODARI: il progetto prevede un laboratorio teatrale volto ad educare gli studenti al rispetto dell'altro e all'accettazione della diversità. Si conclude con uno spettacolo finale. - IN VIAGGIO CON LEO: LA CONOSCENZA E' FIGLIA DELL'ESPERIENZA: il progetto mira all'acquisizione di una maggiore consapevolezza dello stretto legame tra teoria e pratica attraverso la realizzazione di disegni, modellini e/o l'invenzione di una macchina "stile Leonardo". Per Leonardo l'uomo si chiama uomo quando costruisce, crea e produce cose utili al servizio di tutti. La Scuola Secondaria propone: - BIBLIOTECA DELLA LEGALITA': il progetto prevede il prestito di libri sulla tematica della legalità con la biblioteca. - SICUREZZA GAS: con il supporto dell'azienda SGR GAS di Rimini, le classi vengono educate ad un uso consapevole del metano per evitare pericoli per sè e per gli altri nella vita quotidiana. - SAPERE COOP, educazione al consumo consapevole: il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi ad una consapevolezza nei processi di consumo e nell'uso delle risorse della rete e delle nuove tecnologie. - COLORI-AMO L'EUROPA: il progetto prevede una trattazione specifica e approfondita degli Organi istituzionali dell'Unione Europea, mediante l'intervento in classe di esperti esterni. - ALUGAME: il progetto mira a sensibilizzare gli studenti ad una corretta raccolta differenziata incentrata sugli imballaggi in alluminio. - EMERGENZA CLIMATICA: il progetto si propone di analizzare in chiave multidisciplinare le implicazioni del cambiamento climatico in atto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il miglioramento dei processi educativi per favorire lo sviluppo di competenze sociali nei bambini e nei ragazzi perché diventino in grado di tradurre le conoscenze in comportamenti concreti. Infatti, solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza. Per questo è fondamentale fornire gli allievi di competenze che li preparino ad affrontare situazioni complesse con strumenti e metodi appropriati attraverso una metodologia didattica interdisciplinare che insegni a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi. Altro obiettivo da perseguire è quello di sviluppare attraverso l'integrazione tra scuola e territorio, un'azione di impegno civico ed etico in grado di favorire nel mondo scolastico la crescita di una cultura del risparmio, della cooperazione e dello sviluppo sostenibile, valorizzando la dimensione della solidarietà

e dell'imprenditorialità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, enti e associazioni del territorio

Classi aperte parallele

❖ SCUOLA DIGITALE

La Scuola dell'Infanzia propone la DOCUMENTAZIONE DIGITALE del percorso di apprendimento educativo-didattico effettuato dai bambini durante l'anno scolastico. La Scuola Primaria propone i seguenti progetti: - CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE, attraverso attività ludiche. - PIN.OCCHIO NEL PAESE DEL WEB - TRA MONDO REALE E VIRTUALE. Si tratta di un percorso che mira a diffondere un uso corretto e responsabile degli strumenti informatici e della rete. La Scuola Secondaria propone i seguenti progetto: - CODING per introdurre le classi all'informatica applicata utilizzando la piattaforma del sito code.org. - PRO-LAB 0.1 con la collaborazione del Collegio dei geometri si vuole portare a conoscenza dei ragazzi alcuni strumenti professionali come il Drone, la Termo-Camera, la Stazione Topografica e i Programmi di sviluppo disegno in 2D e 3D. L'Istituto propone inoltre iniziative rivolte a: - potenziare l'uso delle risorse digitali nella didattica; - realizzare prodotti digitali e/o multimediali per favorire la diffusione e la pubblicizzazione delle attività della scuola, stimolando la produzione (guidata) dei prodotti digitali da parte degli studenti; - aggiornare alle nuove versioni del CMS del sito web al fine di mantenere alto il livello di prestazioni del sito e la sicurezza dell'integrità dei dati e degli accessi; - potenziare le risorse hardware nei luoghi adibiti a laboratori didattici per classi o per piccoli gruppi per rendere più agevole e rapido l'accesso alle risorse web e/o l'utilizzo di software dedicato particolarmente esigente in fatto di risorse hardware.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza. Aumentare la capacità di trasferire gli apprendimenti in campi diversi per risolvere problemi di vita reale, ideare progetti, creare prodotti.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROMOZIONE E SVILUPPO

Promozione e sviluppo è un progetto che racchiude varie aree d'intervento nei diversi ordini di scuola: - SPORTELLO D'ASCOLTO: con l'intervento di un esperto, l'attività mira a prevenire varie forme di disagio relazionale e di problematiche legate allo studio (Scuola Secondaria). - APPUNTAMENTO DI SUPPORTO CON LA PSICOLOGA (Dott.ssa Daniela Gallo) AL TEMPO DEL COVID-19: mira a fronteggiare e gestire situazioni che possono sfociare in stress e disagi nei contesti familiari. -"COVID-19 PARLIAMONE IN CLASSE CON LO PSICOLOGO": il Dott. Daniele Marini si mette in ascolto e dialogo nelle classi delle Scuole Primarie e Secondarie per sostenere gli alunni e i docenti rispetto al loro vissuto emotivo legato all'emergenza sanitaria. - PROGETTO "IO STO BENE QUANDO": mira ad affrontare il benessere in senso trasversale, trattando tematiche quali le emozioni, la relazione con gli altri, la corretta alimentazione, il rapporto con la natura, l'immaginazione, la fantasia e il benessere fisico (Scuola dell'Infanzia). - EDUCAZIONE AFFETTIVO-SESSUALE E PREVENZIONE ALLE TOSSICODIPENDENZE: è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria, per una crescita integrata delle dimensioni biologica, emozionale e relazionale-affettiva. - PROGETTO "QUALITA' DELL'INCLUSIONE": prevede, attraverso la collaborazione con altri istituti della provincia, la creazione di un documento utile per analizzare l'inclusività del contesto scuola, atto a favorire la personalizzazione per tutti gli studenti rivolto a tutti i gradi di scuola. - PROGETTO "TUTTI INCLUSI": prevede la somministrazione di prove allo scopo di individuare i soggetti a rischio del Disturbo Specifico di Apprendimento. -PROGETTO AREA A RISCHIO "Rafforzamento della Lingua Italiana": il progetto intende potenziare il Piano dell'Offerta Formativa con interventi rivolti ad alunni appartenenti a famiglie straniere e alunni in situazione di svantaggio. Le azioni sono finalizzate a promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'Italiano parlato e scritto, sia nelle forme ricettive che produttive, al fine di facilitare l'inserimento scolastico e l'accesso agli apprendimenti disciplinari (Scuola Primaria e Secondaria). - PROGETTO DIVERSABILITA' "TUTTI UGUALI, TUTTI SPECIALI. L'INCLUSIONE A TEMPO DI RAP, POP E ROCK" promosso dall'Associazione "Rimbalzi fuori campo": ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni sulla diversabilità, aiutandoli a sviluppare competenze sociali ed empatiche, superando i pregiudizi e i luoghi comuni attraverso il canale privilegiato della musica

(Scuola Primaria). - PROGETTO "RAGAZZE E RAGAZZI: CRESCIAMO INDIPENDENTI?" in collaborazione con l'ASUR e Federconsumatori ha lo scopo di incrementare le conoscenze scientifiche e promuovere una maggiore consapevolezza sia sulle nuove tecnologie che sulla gestione delle abitudini alimentari, compreso il tema delle etichettature e degli sprechi alimentari con attenzione all'ambiente (Scuola Secondaria). - PROGETTO "ACCOGLIENZA": facilita l'ingresso a scuola degli alunni sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo ambiente. - PROGETTO "CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO": favorisce il passaggio fra i diversi ordini di scuola, garantisce la continuità dei processi di integrazione e persegue finalità educative e scelte pedagogico-didattiche rivolte ad un "progetto di vita".

Obiettivi formativi e competenze attese

Negli ultimi anni la scuola ha dovuto rispondere in modo sempre più adeguato ed articolato ad una pluralità di alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali. Il nostro Istituto, da sempre attento e sensibile a queste problematiche, con questa proposta progettuale intende creare un sistema educativo inclusivo nel quale ogni alunno della classe è protagonista del suo apprendimento, qualunque siano le caratteristiche, gli interessi, la predisposizione e le necessità che gli sono propri. In particolare gli aspetti che si vogliono sviluppare sono: - la qualità dell'istruzione dotando il sistema scolastico di profili professionali in grado di progettare, gestire e valutare percorsi formativi personalizzati rispondenti ai diversificati bisogni dell'utenza - l'utilizzo di strategie educative e didattiche mirate e lo sviluppo dell'autonomia degli alunni - l'uso delle tecnologie come mezzi privilegiati per coinvolgere gli alunni e facilitarne gli apprendimenti - la crescita personale ed interpersonale degli alunni aiutandoli ad integrarsi in modo armonioso nella vita scolastica e nella società, valorizzando gli aspetti sociali, affettivi e relazionali. - le modalità di intervento a favore della prevenzione e del sostegno al disagio - la corresponsabilità educativa con le famiglie e la collaborazione con gli Enti del Territorio - le strategie e gli strumenti di accoglienza e di integrazione in una prospettiva interculturale - la continuità dei processi di integrazione che mirano alla realizzazione di un "progetto di vita".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni, enti e associazioni del territorio

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ LINGUAGGI

L' Istituto propone i seguenti progetti di lettura: - NATI PER LEGGERE (Scuola dell'Infanzia): allestimento di uno spazio biblioteca con libri dati in dotazione dalla provincia e libri donati da Associazioni del territorio. - SOGNALIBRO: EDUCARE ALLA LETTURA E ALLA FANTASIA (Scuola dell'Infanzia): il progetto mira a infondere nei bambini l'amore e il piacere della lettura come apertura verso l'immaginario, il fantastico e il mondo delle emozioni attraverso la cura e l'utilizzo della biblioteca scolastica. - LIBRIAMOCI (Scuola Primaria): giornate dedicate alla lettura ad alta voce da parte di narratori esterni. - IOLEGGOPERCHE' (Scuola Primaria): il progetto si pone lo scopo di promuovere la lettura e sviluppare le potenzialità comunicative, relazionali, critiche e creative, partendo all'idea che tutti i bambini e i ragazzi amano le storie, i racconti, le figure e le foto di cui sono ricchi i libri. - SCRITTORI DI CLASSE (Scuola Secondaria): concorso letterario promosso da Conad che prevede la produzione di un racconto, partendo da un incipit fornito da uno scrittore. - PER UN PUGNO DI TABLET (Scuola Secondaria): il progetto consiste in una gara di lettura a squadre, attraverso giochi e domande su una bibliografia di otto libri (sette in italiano e uno in inglese) e sui rispettivi autori. - LATINO (Scuola Secondaria, classi 3): studio della grammatica latina propedeutico alle scuole superiori. - ARRICCHIMENTO LESSICALE (Scuola Primaria e Secondaria): attività di potenziamento delle conoscenze lessicali attraverso siti a tema (una parola al giorno.it), lettura e analisi di romanzi, esercizi di competenze lessicali, di scrittura. L' Istituto propone i seguenti progetti di musica: - "MUSICaZIONE" (Scuola Primaria): in ogni classe viene proposta un'esperienza ritmica-musicale che permetta agli alunni di prendere coscienza del proprio corpo, delle proprie emozioni in un contesto di condivisione. - TUTTI UGUALI, TUTTI SPECIALI, L'INCLUSIONE A TEMPO DI RAP, POP E ROCK, CONCORSO MULTIDISCIPLINARE: MUSICA E INCLUSIONE (Scuola Primaria): il progetto pone l'accento su sentimenti e emozioni. Il linguaggio musicale diventa strumento di integrazione e inclusione capace di abbattere ogni barriera. - INCONTRO ... CON LA MUSICA (Scuola Primaria e Secondaria): il progetto prevede la presentazione di alcuni strumenti musicali attraverso una dimostrazione pratica con l'obiettivo di diffondere e sensibilizzare i ragazzi alla pratica e alla cultura della musica. - ATTIVAZIONE DI PERCORSI MUSICALI (Scuola Secondaria) per sensibilizzare i ragazzi ad operare in situazione d'insieme, educando al rispetto e alla collaborazione. Il progetto prevede la presentazione del lavoro svolto attraverso un evento finale: il concerto di fine anno. L' Istituto propone i seguenti progetti di inglese: - MADRELINGUA INGLESE (in tutti gli ordini di scuola): grazie all'Associazione "Dammi la Mano" si rende possibile l'intervento in classe di un esperto di madrelingua inglese

per il potenziamento delle competenze linguistiche di L2. - CERTIFICAZIONE DI INGLESE CAMBRIDGE in collaborazione con INLINGUA SCHOOL OF LANGUAGES di Pesaro: il progetto offre agli studenti la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza nella lingua inglese. Gli esami CAMBRIDGE valutano tutte le abilità linguistiche ("speaking", "reading", "writing" e "listening") e sono riconosciuti in tutto il mondo. - TEATRO IN LINGUA INGLESE (Scuola Secondaria): l'associazione "Break Theatre" di Rimini presenta uno spettacolo teatrale in lingua seguito da laboratori didattici. L' Istituto propone i seguenti progetti di arte e immagine: - UN POSTER PER LA PACE (Scuola Secondaria): gli alunni realizzano individualmente dei poster sul tema della pace e solidarietà. L' Istituto propone i seguenti progetti di scienze motorie: - Partecipazione ad attività in collaborazione con Associazioni presenti sul territorio: Progetto BASKET; Progetto NUOTO; Progetto CALCIO; Progetto BOWLING; Progetto PALLAVOLO e MINIVOLLEY; Progetto ORIENTEERING; Progetto EQUITAZIONE; Progetto OLIMPIADI DELLA DANZA; GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI; GIOCHI DELLA GIOVENTU'; GIORNATA DELLO SPORT.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchire l'offerta formativa e potenziare gli apprendimenti attraverso la valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; creare percorsi formativi finalizzati alla conoscenza e alla fruizione dei linguaggi non verbali, proponendo agli alunni dei tre ordini di scuola una vasta scelta opportunità in merito ai linguaggi espressivi per garantire a ciascuno la possibilità di esprimersi attraverso il linguaggio a sé più congeniale; educare al senso del bello, alla conoscenza di se stessi, degli altri, della realtà.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

docenti interni, enti e associazioni del territorio

❖ USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il nostro Istituto prevede uscite didattiche sul territorio di tipo scientifico-naturalistico, sportivo, storico-culturale (fra cui le commemorazioni) come approfondimento delle attività curricolari. Inoltre sono previsti viaggi d'istruzione di uno o più giorni come ad esempio la scuola di sci, la scuola di vela/percorsi naturalistici e i gemellaggi.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Collegare alla fibra ottica in via prioritaria rispetto agli altri interventi del Piano Nazionale Banda UltraLarga affinché tutti i plessi possano ricevere dai diversi operatori un'offerta di connettività in banda larga o ultra-larga.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinazione di una o più aule a laboratorio 3.0 o atelier digitale in uno dei plessi che ancora non ne dispone, con l'obiettivo di innovare la didattica e creare ambienti di apprendimento all'avanguardia.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Implementare ulteriormente la digitalizzazione di modulistica per studenti, insegnanti e genitori. Completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche - con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole e l'archivio virtuale - per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Attivazione di corsi di formazione per insegnanti per promuovere una didattica che includa il pensiero computazionale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Attuare una formazione interna alla scuola, sulla base dei bisogni comuni stimolare alla partecipazione attiva nelle attività formative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GABICCE - PONTE TAVOLLO - PSAA81201E

GABICCE - GRADARA CAP.GO - PSAA81202G

GABICCE MARE - PONTE ARCOBALENO - PSAA81203L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi: gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento); sistematicità (attuata come

controllo regolare al termine di ogni argomento trattato); partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento). Si espleta attraverso le seguenti modalità: VALUTAZIONE INIZIALE attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche; si valuta la situazione iniziale. VALUTAZIONE FORMATIVA: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento. VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA (al termine di ogni quadrimestre) valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GRADARA "G. LANFRANCO" - PSMM81201P

GABICCE MARE "G. LANFRANCO" - PSMM81202Q

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi: gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento); sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato); partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento). Si espleta attraverso le seguenti modalità: VALUTAZIONE INIZIALE attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche; si valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado. VALUTAZIONE FORMATIVA: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento. VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA (al termine di ogni quadrimestre) valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) "viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al

Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. CRITERI: partecipazione, impegno, interesse.

OTTIMO: Rispettoso, educato, responsabile e maturo. Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Collaborativo e disponibile verso gli altri; ha un ruolo propositivo all'interno della classe. Assenza di richiami o note; rispetta scrupolosamente il regolamento scolastico; responsabile e serio nel compiere il proprio dovere e nello svolgimento delle consegne scolastiche. **DISTINTO:**

Rispettoso ed educato. Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Disponibile, capace di accettazione verso gli altri e collaborativo. Assenza di richiami o note; regolare, serio e puntuale nel compiere il proprio dovere.

BUONO: Nel complesso adeguato, ma con occasionali episodi di scarso autocontrollo. Solitamente rispetta le persone ed i materiali altrui. Richiami verbali in seguito ai quali modifica il proprio comportamento; non sempre puntuali i tempi di consegna ed il compimento dei propri doveri. **DISCRETO:** Non sempre adeguato al contesto scolastico; compie in più occasioni azioni che richiedono richiami, in seguito ai quali sa modificare il proprio comportamento. Tende a distrarsi e a distrarre; non sempre sa controllare le proprie emozioni; sa ammettere le proprie responsabilità. Ripetuti richiami verbali e/o scritti da parte dei docenti, riferiti ad episodi di scarso autocontrollo o a dimenticanze di compiti e/o materiale scolastico. (Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche).

SUFFICIENTE: Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni. Poco controllato; spesso necessita della mediazione dell'adulto nell'interazione sociale; tende a negare le proprie responsabilità. Connotata da diversi episodi di scarso rispetto verso il materiale proprio ed altrui. Rispetto delle regole solo parziale, con note verbali e scritte da parte dei docenti; poco responsabile nel rispetto dei doveri scolastici, in più occasioni dimentica compiti e materiale scolastico. **INSUFFICIENTE:** Connotato da frequenti e gravi episodi di scarso rispetto del materiale proprio ed altrui, da superficiale interesse e sporadica partecipazione all'attività didattica. Insofferente ai richiami, tende a non ammettere le proprie responsabilità; cerca ripetutamente occasioni di attrito con compagni ed insegnanti. Gravi e ripetute note scritte disciplinari da parte dei docenti e del D.S. per reiterate violazioni dello statuto degli studenti e delle studentesse; non responsabile nel rispetto dei doveri scolastici; ripetute dimenticanze di materiale e compiti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- 1- Non aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio docenti.
- 2- Essere in corso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato previsto dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998.
- 3- Non aver ottenuto progressi significativi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
- 4- Non aver ottenuto un livello minimo di autonomia.
- 5- Il profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali e pratiche), resta complessivamente carente non raggiungendo gli obiettivi minimi.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (BES) adeguatamente certificati, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP E PEI (D.M. n. 5669 12/07/2011).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI IN FASE DI ALFABETIZZAZIONE:

Le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP.

Per la religione cattolica e per l'attività alternativa: elaborazione del modello (nota) da allegare al documento di valutazione con giudizio sintetico su interesse manifestato e livelli di apprendimento conseguiti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- 1- Non aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio docenti.
- 2- Essere in corso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato previsto dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998.
- 3- Non aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
- 4- Non aver ottenuto progressi significativi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

5- Non aver ottenuto un livello minimo di autonomia.

6- Il profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali e pratiche), resta complessivamente carente non raggiungendo gli obiettivi minimi.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (BES) adeguatamente certificati, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP e PEI (D.M. n. 5669 12/07/2011).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

GABICCE MARE - CAP.GO - PSEE81201Q

GABICCE MARE - CASE BADIOLI - PSEE81202R

GABICCE MARE - GRADARA CAP.GO - PSEE81203T

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi: gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento); sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato); partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento). Si espleta attraverso le seguenti modalità:

VALUTAZIONE INIZIALE attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche; si valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

VALUTAZIONE FORMATIVA: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento.

VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA (al termine di ogni quadrimestre) valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo.

Pertanto i Traguardi si connotano come “l’indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell’obbligo di istruzione” (Nota del 31/01/2008 prot. n.1296).

Conseguentemente, in una prospettiva sistemica, diacronica e sincronica, risulta agevole richiamare, in primo luogo, la definizione generale del concetto di “competenza”. Essa sarà seguita dalla definizione specifica di ciascuna delle suddette otto competenze.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie

attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

CRITERI: convivenza civile, collaborazione e partecipazione, autonomia e responsabilità, alterità e relazione

OTTIMO: Rispetta pienamente le regole, gli insegnanti, i compagni e l'ambiente scolastico. Partecipa e collabora in modo attivo alla vita della classe e alle attività scolastiche; interviene in maniera pertinente e propone il proprio punto di vista. Agisce in modo pienamente autonomo e responsabile nei vari contesti della vita sociale.

Instaura con i pari e con gli adulti relazioni propositive e costruttive. Accetta, rispetta e valorizza le persone nella loro diversità considerandole come opportunità di arricchimento.

DISTINTO: Rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni e l'ambiente scolastico. Partecipa e collabora alla vita della classe e alle attività scolastiche; interviene in modo pertinente. Agisce in modo autonomo e responsabile nei vari contesti della vita sociale. Instaura con i pari e con gli adulti relazioni costruttive e collaborative. Accetta e rispetta le persone nella loro diversità.

BUONO: Rispetta generalmente le regole, gli insegnanti, i compagni e l'ambiente scolastico. Generalmente partecipa e collabora alla vita della classe e alle attività scolastiche; interviene in modo adeguato. Generalmente agisce in modo autonomo e responsabile nei vari contesti della vita sociale. Instaura con gli adulti e/o con i pari relazioni positive e corrette. Generalmente accetta e rispetta le persone nella loro diversità.

DISCRETO: Rispetta parzialmente le regole, gli insegnanti, i compagni e l'ambiente scolastico. Partecipa e collabora in modo discontinuo alla vita della classe e alle attività scolastiche; interviene in modo non sempre adeguato. Agisce in modo non sempre autonomo e responsabile nei vari contesti della vita sociale.

Instaura relazioni quasi sempre corrette nei confronti di adulti e/o pari. Non sempre accetta e rispetta le persone nella loro diversità.

SUFFICIENTE: Non sempre rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni e l'ambiente scolastico. Raramente partecipa e collabora alla vita della classe e alle attività scolastiche; interviene in modo non adeguato. Agisce raramente in modo autonomo e responsabile nei vari contesti della vita sociale. Instaura relazioni generalmente poco corrette nei confronti di adulti e/o pari. Raramente accetta e rispetta le persone nella loro diversità.

INSUFFICIENTE: Non rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni e l'ambiente scolastico. Non partecipa e non collabora alla vita della classe e alle attività scolastiche. Non agisce in modo autonomo e responsabile nei vari contesti della vita sociale. Manifesta atteggiamenti gravemente scorretti nei confronti di adulti e/o pari. Non accetta e rispetta le persone nella loro diversità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola offre numerose opportunità che promuovono l'inclusione:

- funzioni strumentali che presidiano l'area promozione e sviluppo integrale della persona e integrazione delle diversità;
- modulistica PEI e PDP condivisa a livello provinciale
- percorsi di accoglienza e alfabetizzazione di alunni stranieri
- commissione GLI che si occupa della revisione annuale del piano d'inclusione, dei monitoraggi e della supervisione delle procedure per l'inserimento e l'integrazione (piano dell'inclusione) degli alunni con bisogni educativi speciali e stranieri
- commissione GLHI che coordina le azioni a livello dei gradi d'istruzione presenti nella scuola
- commissione GLO che predispone il progetto didattico-formativo per gli alunni con bisogni educativi

Durante l'anno sono previste attività di recupero e potenziamento, attuate attraverso una flessibilità organizzativa che mirano al successo formativo di tutti e di ciascuno:

- nel gruppo classe e a classi aperte
- progetti PON
- incontri di recupero-potenziamento nel periodo estivo in collaborazione con le associazioni del territorio.
- Osservazione in classe da parte di uno psicopedagogo (risorsa professionale esterna)

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Piani Educativi Individualizzati, ai sensi della L. 104/1992 e sue modificazioni e integrazioni apportate dal Decreto Legislativo 66/2017, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, in relazione alla programmazione didattica e alle modalità di coordinamento degli interventi previsti e del progetto individuale. Il processo di definizione del PEI segue il seguente iter: il genitore chiede l'accertamento della disabilità alla commissione INPS che si esprime entro 30 giorni. In seguito la famiglia trasmette l'accertamento ricevuto: - all'Unità di Valutazione Multidisciplinare, che elabora il profilo di Funzionamento; - al Comune che redige il Progetto individuale; - alla Scuola per la stesura del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- L' Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) composta dal Medico legale, Pediatra, Neuropsichiatra, Operatore sociale del Comune, Medico INPS, elabora l'Accertamento della condizione di disabilità. - L' Unità di Valutazione Multidisciplinare, composta da Medico specialista, Neuropsichiatra, Terapista riabilitativo, Operatore sociale comunale, elabora il Profilo di Funzionamento, in collaborazione con i genitori e gli insegnanti della scuola. - Il Comune elabora il Progetto individuale, in collaborazione con i genitori e la scuola. - I docenti del Consiglio di Classe elaborano e approvano il PEI, con la partecipazione dei genitori e altre figure e con il supporto dell'UVM. - Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) supporta i docenti di classe contitolari e i Consigli di Classe nell'attuazione dei PEI.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il rapporto scuola-famiglia è ritenuto essenziale al fine di realizzare la cultura inclusiva, quindi una scuola al servizio dei suoi studenti, attenta alle necessità di ognuno e alle priorità educativo-formative emergenti nel nuovo contesto sociale. Alla famiglia viene riconosciuta la primaria responsabilità educativa, e solo in un rapporto di reciproco impegno è possibile realizzare le finalità didattico-educativo-formativo. I rapporti tra scuola-famiglia si concretizzano attraverso azioni istituzionali, quali: -partecipazione alla vita scolastica attraverso l'elezione dei rappresentanti dei genitori all'interno del Consiglio e nei vari Consigli di Intersezione, interclasse e classe; -partecipazione alle Assemblee, ordinarie e straordinarie, di classe, che si svolgono all'inizio dell'anno con lo scopo d'illustrare la programmazione e realizzazione delle attività didattiche e di discutere di problemi e proposte che interessano l'intera classe; -colloquio individuale con insegnanti e professori, la mattina due settimane al mese, che mirano a illustrare la situazione valutativa e le problematiche relative ai singoli alunni; -colloqui generali, il pomeriggio uno a quadrimestre. -utilizzo di diario, quaderno comunicazioni, sito, registro elettronico, per le comunicazioni alle/dalle famiglie; -organizzazione e attivazione di incontri informativi e formativi riguardanti l'Orientamento, la legalità, le problematiche inerenti la rete e le dipendenze; -sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità Scuola-Famiglia (art. 3 D.P.R. 235/2007), finalizzato a condividere e a garantire il rispetto dei diritti e dei doveri nel rapporto Scuola-Famiglia-Studente. Altre forme di partecipazione della famiglia alla vita della scuola risultano le associazioni dei genitori che collaborano attivamente alla realizzazione delle iniziative didattiche: - progetto Madrelingua d'inglese nelle scuole dell'infanzia, della primaria e della

secondaria di primo grado; -recupero nel periodo estivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Progetti a sostegno della famiglia

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (BES) adeguatamente certificati, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli

apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP e PEI (D.M. n. 5669 12/07/2011).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento in entrata e in uscita ha come principale finalità l'analisi delle potenzialità di ciascun alunno, la valorizzazione delle sue propensioni culturali e dei suoi interessi e la prospettiva complessiva del suo progetto di vita. Nell'ambito dell'orientamento in entrata, la scuola attua progetti di continuità verticale consistenti in scambi di informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola e, per gli alunni che iniziano il nuovo percorso di studi, attività di ambientamento. Nell'ambito dell'orientamento in uscita, la scuola organizza, in collaborazione con gli istituti di secondo grado, "studente per un giorno", in cui gli alunni in autonomia frequentano per una giornata il corso di studi superiore scelto. Per gli alunni con particolari esigenze educative, la scuola provvede a organizzare dei progetti individualizzati che prevedono la frequenza ai corsi superiori scelti in più giornate, al fine di familiarizzare e scambiare informazioni relative agli alunni.

❖ APPROFONDIMENTO

Si allega Piano per l'Inclusione.

ALLEGATI:

Piano dell'Inclusione 2019-2022.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si allega il Piano per la didattica digitale integrata.

ALLEGATI:

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata Gabicce.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Sostituzione del DS in caso di assenza. Presidenza dei consigli di intersezione, interclasse, classe in caso di impedimento del DS. Accoglienza nuovi docenti. Azioni di coordinamento e revisione orari interni scuola dell'Infanzia e Primaria. Supporto ai coordinatori di plesso per la gestione del plesso (es: sostituzioni...). Predisposizione e raccolta degli strumenti per la programmazione e la documentazione delle attività, per la valutazione degli alunni, per la verifica dell'aspetto organizzativo. Attività di raccordo con altre scuole per docenti comuni; con enti, associazioni, esperti. Attività di raccordo con le famiglie degli alunni. Attività di raccordo dei coordinatori e delle funzioni strumentali. Attività di rappresentanza con enti, associazioni, scuole del territorio. Raccolta documentazione Scuola Secondaria Gabicce Mare e Gradara. Coordinamento e monitoraggio delle iniziative in atto per la scuola secondaria di Gabicce Mare e Gradara: educazione alla</p>	2
----------------------	---	---



	salute, all'affettività, prevenzione alle dipendenze, in collaborazione con il docente funzione strumentale.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Piano annuale attività funzionali all'insegnamento. Piani di utilizzo dei finanziamenti su progetti e attività (da proporre alla RSU e al Consiglio di Istituto). Coordinamento attività di formazione.	10
Funzione strumentale	<p>DOCUMENTAZIONE VALUTAZIONE E QUALITA': autovalutazione di Istituto; monitoraggio dei servizi didattico-educativi e amministrativi. Monitoraggio progetti, attività, modelli organizzativi (moduli pomeridiani, laboratori...) valutazione disciplinare alunni - prove-standard, verifica recupero debiti formativi. Coordinamento attività di monitoraggio nazionale. Coordinamento attività Invalsi. Sistemazione PTOF per la parte relativa alla valutazione di Istituto. Attività relative al RAV e Coordinamento commissione.</p> <p>PROGETTAZIONE: Piano dell'Offerta Formativa, progetti PON, POR Nazionali, Regionali, Territoriali. Stesura progetti, coordinamento attività. Monitoraggio e rendicontazione. PROMOZIONE E SVILUPPO INTEGRALE DELLA PERSONA, INTEGRAZIONE DELLE DIVERSITA': coordinamento e monitoraggio delle iniziative in atto, educazione alla salute, all'affettività, prevenzione alle dipendenze. Coordinamento attività di sportello con la psicopedagogista. Coordinamento delle attività di inclusione: progetti e attività per gli alunni con BES (DSA, diversabilità,</p>	4



	<p>stranieri, disagio, disturbo...); coordinamento gruppo GLI di Istituto; raccordo con CTI/CTS/CTH; aggiornamento annuale piano per l'inclusione. GESTIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE E DELLA COMUNICAZIONE: assicurare l'aggiornamento del sito della Scuola, promuovendone l'utilizzo da parte dei Docenti e degli altri Operatori scolastici, degli alunni e delle famiglie; favorire l'accesso all'informazione sulla rete da parte dei Docenti e la realizzazione di un archivio di facile consultazione di siti di interesse didattico e di materiali e sussidi formativi per i Docenti; assicurare la messa in rete dei materiali didattici, di documentazione e di informazione prodotti dalla Scuola. Coordinamento e organizzazione di esperienze relative all'informatica/nuove tecnologie/LIM dell'Istituto. Agevolare l'utilizzo delle risorse del registro elettronico e della Bacheca raccordando il lavoro tra docenti e Segreteria. Supervisione Prove Invalsi.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Affianca il DS nella parte organizzativo-gestionale nella predisposizione del lavoro per gli oo.cc e su delega interviene sulle seguenti materie: Stesura Piano annuale attività funzionali e di coordinamento; gestione brevi permessi, cambi di turno e modifiche provvisorie orari dei docenti; modalità di gestione dei plessi (orari, spazi comuni, piano sostituzioni...); presiede il consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe su delega del DS; svolge il compito di Addetto alla Sicurezza del plesso e segnala i</p>	7



	<p>casi di Covid-19; cura l'organizzazione e la gestione del plesso di appartenenza mantenendo i contatti con il DS.</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Formazione interna: azioni rivolte allo stimolo sui temi del PNSD, sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale; coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop e giornate dedicate aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana. Preparare e verificare il tappeto digitale indispensabile per lo svolgimento delle prove INVALSI in modalità CBT (Computer Based Test). Attività di supporto alle problematiche della segreteria e gestione del Sito Web della scuola.</p>	<p>1</p>



Coordinatore consigli di classe	<p>Redige il verbale del consiglio di classe su bozza del segretario. Presiede il consiglio di classe su delega del D.S. Prepara la sintesi del giudizio globale per la scheda di valutazione e raccoglie gli elementi utili per la valutazione dell'Educazione civica, predispone la bozza su file. Compila il modello di sintesi delle attività del curricolo opzionale. Compila la sintesi dei risultati della valutazione dell' ora di approfondimento. Compila lo schema di sintesi della programmazione del consiglio di classe, raccoglie i curricoli disciplinari del consiglio di classe. Raccoglie la sintesi dei voti di comportamento sul registro elettronico per la seduta di scrutinio. Compila la relazione finale delle attività del consiglio di classe. Per situazioni particolari, su delega del consiglio di classe e del DS tiene rapporti con le famiglie degli alunni. Cura la stesura del consiglio orientativo (classi 3[^]). Cura la redazione di documenti di alunni con bisogni educativi speciali.</p>	17
Responsabile sicurezza	<p>Controlla la formazione di tutti i dipendenti. Organizza le prove di evacuazione. Mantiene i rapporti con il RSPP e i rapporti con il Dipartimento di Prevenzione per la gestione dei "Casi Covid - 19".</p>	1
Referente tirocinio	<p>Svolge attività di raccordo tra i docenti accoglienti e gli studenti tirocinanti. Predispone il piano di inserimento degli studenti in accordo con il Dirigente Scolastico.</p>	1



Referente orientamento	Svolge attività di coordinamento con gli Istituti superiori del territorio.	1
Referente continuità orizzontale	Svolge attività di coordinamento con le autorità locali.	1
Referente centro sportivo	Coordina le attività sportive relative ai Giochi Sportivi Studenteschi, ai Giochi della Gioventù e al Nuoto. Si occupa della verifica, della stesura e del monitoraggio di Progetti Ministeriali inerenti ad attività sportive.	1
Commissione Valutazione e Monitoraggio	Predisporre nuovi strumenti didattici per la progettazione, la documentazione e la verifica delle attività didattiche (disciplinari, laboratori, corsi personalizzati di recupero, consolidamento e potenziamento). Predisporre i materiali (schede, moduli...) per il monitoraggio interno delle attività (progetti, colloqui, visite di istruzione...). Aggiorna i modelli per la progettazione e la valutazione. Si occupa della somministrazione dei materiali, della raccolta e della tabulazione dei dati. Raccoglie le proposte dei gruppi disciplinari. Aggiorna i regolamenti di Istituto.	2
Referente per il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le azioni e le procedure indicate dal team per l'attuazione di percorsi educativi e formativi indirizzati ad alunni, docenti e famiglie, attraverso azioni di tutoring, di consulenza e di accompagnamento.	1
Referente Educazione civica	Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di	1



	<p>tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della “formazione a cascata”, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell’insegnamento.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Personalizzazione del curriculum per alunni con Bisogni Educativi Speciali, sostituzione di colleghi assenti in caso di necessità (3 unità). Collaborazione con il Dirigente Scolastico (1 unità). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di sostegno per alunni in difficoltà e alunni stranieri, attività di recupero e	1



	<p>potenziamento pomeridiano, sostituzione del personale assente i caso di necessità. Ore assegnate: 6. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>Attività di sostegno per alunni in difficoltà e alunni stranieri, attività di recupero pomeridiano, preparazione agli esami per il conseguimento della CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE, sostituzione del personale assente i caso di necessità. Collaborazione con il Dirigente Scolastico con funzioni vicarie. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Le seguenti funzioni sono elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo: redige materialmente i contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni; liquida compensi ad esperti estranei alla scuola per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa; liquida e versa i contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge, redige e inoltra F24EP; nomina il personale per attività aggiuntive e relativa liquidazione; liquida le competenze al personale a tempo determinato con relativi adempimenti previdenziali e fiscali; adempimenti fiscali e previdenziali (770, Irap, e-mens, DMA, anagrafe delle prestazioni, ecc....); assistenza fiscale al personale; cura l'organizzazione e la liquidazione delle competenze con rendiconti finali delle attività di aggiornamento e formazione, sia dell'Istituto che per conto del Ministero della Pubblica Istruzione; redige i contratti ed incarichi al personale per la realizzazione dei progetti del POF; tenuta degli inventari delle macchine e attrezzature di



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>proprietà dell'Istituto e relativi registri; esecuzione delle pratiche relative alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico; redige gli ordini di acquisti di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione con procedura ordinaria e con procedura Mepa; richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP; tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti del POF; tenuta dei libri contabili obbligatori: partitario delle entrate e delle spese e giornale di cassa; esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto, nonché impegni di spesa; cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio; tenuta dei libri contabili obbligatori quale il registro dei contratti; cura l'inserimento nelle apposite pagine dei progetti PON e della loro rendicontazione.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>PROTOCOLLO GIORNALIERO di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica; distribuzione corrispondenza interna; pubblicazione all'albo on line della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione; pubblicazione in Amministrazione Trasparente della scuola dei documenti soggetti a pubblicazione; cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica; cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo; archiviazione di tutta la residua corrispondenza cartacea in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario. Tutte le operazioni sopra elencate vanno effettuate giornalmente o al massimo entro il giorno successivo al ricevimento. Per la posta che viene spedita tramite e-mail, è necessario che il Dirigente Scolastico apponga il proprio visto sulla copia stampata o digitale; eventuale posta urgente va tempestivamente segnalata al Dirigente Scolastico affinché lo stesso possa esaminarla in giornata. L'assistente</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	dell'ufficio alunni è a supporto dell'ufficio protocollo in caso di necessità.
Ufficio per la didattica	<p>Svolge un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente con la realtà scolastica , in quanto si occupa di tutte la pratiche inerenti gli allievi. Le mansioni che si elencano sono a titolo esemplificativo e non esaustivo: iscrizione degli alunni; (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi); supporto informatico all'ufficio e studio di nuovi software gestionali applicativi; obbligo d'istruzione – diritto-dovere – istruzione-formazione; predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori; scrutinio on-line supporto al personale docente; registro elettronico, predisposizione Password, supporto al personale docenti ed ai genitori; libri di testo; statistiche; archiviazione documenti alunni; gestione attività di recupero; elezioni organi collegiali; rilascio diplomi e certificati; pratiche di trasferimento dalla scuola; pratiche infortuni alunni; esami; invio documenti scolastici; tasse scolastiche e relativo registro; informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie; compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico; gestione candidati privatisti/esami; esami di idoneità; collaborazione per la formazione delle classi; permessi permanenti di uscita anticipata; documentazione alunni stranieri; orientamento classi terze; pratiche di accesso agli atti amministrativi; controllo autocertificazioni; PDP/PEI. L'assistente dell'ufficio protocollo è a supporto dell'ufficio alunni in caso di necessità.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	Le seguenti funzioni sono elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo. Per il PERSONALE DI RUOLO E SUPPLEMENTI ANNUALI (fino al 30/06 o 31/08): ricostruzioni e progressioni di carriera in collaborazione con il DSGA; cura



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

degli atti relativi alle assunzioni in servizio; tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente e ATA; conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi, diritto allo studio; cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, ferie, ecc...; cessazioni dal servizio; formulazione graduatorie interne; sostituzione personale assente; organico del personale docente e ATA; formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze; trasferimenti del personale; gestione presenze e assenze del personale ATA; riconoscimento dei servizi prestati; raccolta certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ATA; comunicazioni al CoMarche. Modulistica, computo riscatto, ricongiunzione; gestione dei corsi di aggiornamento; aggiornamento degli adempimenti e atti L.81; sintesi presenze attività funzionali docenti. Per il PERSONALE SUPPLENTE BREVE E SALTUARIO, I.R.C e SUPPLEMENTI MATERNITA': cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente e ATA; conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, ferie, ecc...; formulazione graduatorie interne; sostituzione personale assente; organico del personale docente e ATA; formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze; gestione presenze e assenze del personale ATA; raccolta certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ata; comunicazioni al CoMarche. Gestione dei corsi di aggiornamento; aggiornamento degli adempimenti e atti L.81; sintesi presenze attività funzionali docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Registro online web.spaggiari.eu
Pagelle on line



amministrativa:

News letter

Modulistica da sito scolastico

www.icgabicce.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO 9

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI GABICCE MARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività di assistenza educativa legate al disagio e all'handicap, assistenza scolastica e domiciliare; servizio pre-post scuola e sproporzionamento mensa
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI GABICCE MARE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di collaborazione socio-educativa

❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI GRADARA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività di assistenza educativa legate al disagio e all'handicap, assistenza scolastica e domiciliare; servizi di pre-post scuola e sproporzionamento mensa
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di collaborazione socio-educativa

❖ CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Integrazione alunni BES
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ **CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

❖ **SICUREZZA E IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Individuazione dell'RSPP, del medico competente, formazione del personale e alunni, dotazione di dispositivi nell'ambito della sicurezza e prevenzione sul luogo di lavoro
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

**❖ RETE PER LA NOMINA DEL RESPONSABILE PROTEZIONE DATI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la nomina del RPD
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI URBINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Accoglienza e formazione di tirocinanti presso la Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ DAMMI LA MANO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Favorire la qualità della formazione culturale, dell'educazione e della crescita degli studenti dell'istituto attraverso la diretta partecipazione dei genitori alla vita della scuola a sostegno delle attività che caratterizzano il percorso formativo
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione e coinvolgimento su progetti didattico-educativi

Approfondimento:**Progetti ed eventi proposti dall'Associazione Dammi La Mano**

- Let's Speak English: potenziamento della lingua inglese con la collaborazione di madrelinguisti
- Laboratori di lingua
- Corsi di recupero estivi
- Corso di teatro ed arti espressive per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado
- Laboratorio sui social media e laboratorio esperienziale
- Eventi sportivi (Esathlon, la settimana dello sport)
- Momenti di aggregazione in occasione di festività
- Laboratori di arti creative (creare con i nonni)
- Proposte culturali su eventi del territorio
- Partecipazione a concorsi

**❖ CONVENZIONE CON LA BANCA CREDIT AGRICOLE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Gestione servizio tesoreria
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner servizio cassa

❖ CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DISABILI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali• Modulistica BES
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PUZZLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ PUZZLE**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione in progetti didattico-educativi per la disabilità

❖ LIONS CLUB GABICCE MARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Assegnazione di borse di studio, fornitura gratuita di materiale scolastico, organizzazione di conferenze su tematiche di cittadinanza attiva
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione per la realizzazione dei progetti proposti dall'associazione



Approfondimento:

La BCC di Gradara assegna borse di studio ai migliori alunni delle classi terze della secondaria del precedente anno scolastico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (ART. 37, D.LGS. 81/2008)

Formazione generale di 4 ore attraverso la piattaforma MARLENE e formazione specifica di 8 ore in presenza

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PRIMO SOCCORSO

Formazione di 12 ore e aggiornamento triennale di 4 ore

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ANTINCENDIO

Formazione di 8 ore

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------





PREPOSTO

Formazione di 8 ore e aggiornamento quinquennale di 6 ore

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

❖ **RESPONSABILE E ADDETTO SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP E ASPP)**

Formazione di 28 ore

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

❖ **RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS)**

Formazione di 64 ore e 8 ore di aggiornamento annuale

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AGLI ALUNNI**

Formazione di 4 ore sul bambino epilettico, allergico e diabetico

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ **PIANO INDIVIDUALE DI CURA PER ALUNNI CON DIABETE A SCUOLA**

Formazione sul monitoraggio della glicemia e la somministrazione dell'insulina

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE. SCUOLA E BALBUZIE.

Scuola e balbuzie: conoscerla per affrontarla; nuove metodologie d'insegnamento: apprendimento cooperativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER LA COMPETENZA DIGITALE

Attivazione di corsi all'interno dell'istituto sull'innovazione didattica finalizzati all'uso attivo della tecnologia in classe e nei laboratori di informatica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ COMPETENZE RELAZIONALI E GESTIONE DELLA CLASSE

Il progetto prevede la presenza di un psicopedagogo, che durante le lezioni osserverà le varie classi, al fine di cogliere le modalità relazionali e creare i presupposti per un miglioramento del clima didattico-educativo considerato fattore fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Ove ritenuto opportuno, saranno contattate le famiglie per una collaborazione sinergica. I fondi sono stanziati dai Comuni di Gabicce Mare e di Gradara.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento dei voti minimi essenziali e valorizzazione delle eccellenze. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review • Osservazione in classe
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ALTA FORMAZIONE DIGITALE

Didattica laboratoriale con l'utilizzo dell'aula 3.0 finalizzata anche alla costruzione di materiali in 3D

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE. FORMAZIONE SU DIVERSI APPROCCI METODOLOGICI AI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO.**

Corsi di formazione per il personale docente ed educativo su: - Approccio della psicopedagogia dello sviluppo all'autismo ed ai disturbi dello sviluppo in ambito scolastico (dott. Matteo Faberi); -La relazione efficace nel prendersi cura: io-altro via alla valorizzazione di competenze e capacità umane (dott. Carlo Di Loreto); -metodo ABA (dott.ssa Stoppioni del Centro Autismo di Fano)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti ed educatori
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE. GESTIRE I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO IN CLASSE.**

Il corso presenterà strategie di contenimento di alunni ADHD, DOP, DC finalizzate a



promuovere il benessere in classe, sia del bambino sia dei compagni sia dell'insegnante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • videolezioni con esercitazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SU DSA

L'intervento formativo mira a fornire strumenti per il potenziamento delle abilità di base dopo prima segnalazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Vedo lezioni ed esercitazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ STRUMENTI DI INCLUSIONE IN CLASSE: UN AIUTO PER L'APPRENDIMENTO.**

Il corso di formazione, con un taglio pratico, mira a fornire stimoli all'attivazione di metodologie didattiche per l'inclusione, nei diversi settori disciplinari: italiano, matematica e inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • video lezioni con esercitazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE COVID

Formazione specifica di 2 ore attraverso corso on line e materiale pubblicato sul sito web delle scuola, al seguente indirizzo: www.icgabicce.edu.it (nella pagina "informazioni emergenza Covid").

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ INCLUSIONE. MUTISMO SELETTIVO.

Mutismo selettivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VALUTAZIONE.**

Formazione relativa alle nuove normative sulla valutazione nel ciclo della scuola Primaria e secondaria, al fine di approfondire la valutazione formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE. INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA ALLA SCUOLA PRIMARIA.**

Formazione su insegnamento della Matematica alla Scuola Primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Docenti della Scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE. GESTIONE DI PROBLEMATICHE SULL'ATTENZIONE E SUL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Formazione sulla gestione di problematiche sull'attenzione e sul comportamento nella scuola dell'Infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



❖ TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (ART. 37, D.LGS. 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione generale di 4 ore attraverso la piattaforma MARLENE e formazione specifica di 8 ore in presenza
Destinatari	Tutto il personale A.T.A
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di 12 ore e aggiornamento triennale di 4 ore
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di 8 ore
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PREPOSTO



Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di 8 ore e aggiornamento quinquennale di 6 ore
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ RESPONSABILE E ADDETTO SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP E ASPP)

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di 28 ore
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS)

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di 64 ore e aggiornamento annuale di 8 ore
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ HACCP

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di 2 ore sul sistema di autocontrollo alimentare
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Comune di Gabicce

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AGLI ALUNNI**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di 4 ore sul bambino epilettico, allergico e diabetico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **REAZIONI AVVERSE AL CIBO**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla celiachia e dieta senza glutine
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASUR Marche 1, Associazione Italiana Celiachia

❖ **PIANO INDIVIDUALE DI CURA PER ALUNNI CON DIABETE A SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sul monitoraggio della glicemia e la somministrazione dell'insulina
--	--



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

S.O.D Diabetologia Pediatrica "G. Salesi" di Ancona

❖ CORSO COVID

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica di 6 ore attraverso corso on line fornito dall'associazione professionale "Proteo Fare Sapere"
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola